

Commercialisti e Revisori Legali

Reg. Adriano Sorci

adrianosorci@integraassociati.it

Dott. Federico Sorci

federicosorci@integraassociati.it

Avvocati

Avv. Alessandro Sorci

alessandrosorci@integraassociati.it

Avv. Matteo Schippa

matteoschippa@integraassociati.it

Avv. Valeria Tocchio

valeriatocchio@integraassociati.it

Consulenti del Lavoro

Dott. Elisa Eraoli

elisaeraoli@integraassociati.it

Collaboratori

Dott. Viviana Morozzi

Segreteria

Paola Luertini

segreteria@integraassociati.it



COMMERCIALISTI

AVVOCATI

CONSULENTI DEL LAVORO

Studio Integra

Associazione professionale

Strada Pian della Genna n. 19

06128 Perugia

Tel. 075 500.47.95 – 075 501.89.00

Fax 075 501.89.00

Via Sacco e Vanzetti n. 25/B

06063 Magione (PG)

Tel. 075 84.31.04

Fax 075 84.17.80

www.integraassociati.it

info@integraassociati.it

C.F. e P. IVA 02710510542

Rete Integra

Contabilità e gestione del personale
Area Consulting s.r.l.

Circolare 29 febbraio 2016

Inviemo indicazione dei bandi aperti alla data corrente.

Lo Studio rimane a disposizione per i chiarimenti che dovessero occorrere.

Cordiali saluti.

A cura della Dott.ssa Alessandra Stoppini - Shoot s.r.l.s.

IMPRENDITORIA GIOVANILE

Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge tutte le società commerciali contemplate nel primo e secondo comma dell'art. 2249 del C.C. e le società cooperative di cui agli artt. 2511 e segg. C.C. e le imprese individuali. Sono escluse le società costituite per l'esercizio di attività professionali, ricomprese in ordini professionali, albi, elenchi o registri speciali.

La data di costituzione delle imprese non può essere anteriore di 365 gg. dalla data di presentazione della domanda.

Possono presentare domanda solo ed esclusivamente le imprese costituite, intendendosi:

- a) per le ditte individuali, la data di rilascio della partita IVA;
- b) per le società e per le cooperative, la data di iscrizione al Registro delle Imprese.

Non sono ammissibili le domande di imprese che rappresentino la mera continuazione, da parte del proponente e/o dei soci, di attività preesistente sotto diversa e/o nuova forma giuridica.

Saranno parimenti non ammissibili le imprese costituite a seguito di atto di trasformazione societaria, la cui originaria costituzione sia fuori dai termini dei 365 giorni previsti per la presentazione.

Le imprese devono avere sede legale, amministrativa ed operativa in Umbria e devono possedere i seguenti requisiti amministrativi:

- a) i titolari delle imprese individuali devono avere un'età compresa tra i 18 e 35 anni;
- b) per le società, i soci di età compresa fra i 18 e i 35 anni devono:
 - 1) rappresentare almeno il 50% del totale dei soci;
 - 2) essere titolari di quote o di azioni per almeno il 50% del Capitale Sociale;
 - 3) avere residenza nel territorio della Regione Umbria.



COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

Per le donne che intendono reinserirsi nel mercato del lavoro e per le quali è previsto un innalzamento del limite massimo di età fino a 40 anni, ovvero fino al giorno immediatamente antecedente il compimento del 41° anno e non oltre tale termine. Tale limite va considerato sulla base della documentazione prodotta e comprovante lo svolgimento, per almeno 2 anni, di un'attività lavorativa stabile e non saltuaria che abbia dato luogo alla percezione di redditi da lavoro subordinato o autonomo, con esclusione dei redditi da capitale, unitamente ad un periodo di disoccupazione di almeno un anno totalizzato all'atto della costituzione dell'impresa ed ancora sussistente all'atto della presentazione della domanda.

Agevolazioni e spese ammissibili

Gli aiuti consistono in:

A) AGEVOLAZIONI (art. 4 della L.R. 12/95):

- Contributi in conto esercizio finalizzati:

alla copertura integrale degli oneri sostenuti per la costituzione dell'impresa, sino ad un massimo di euro 1.300,00;

alla copertura fino ad un massimo del cinquanta per cento dei costi sostenuti nel primo anno di attività e comunque per un importo non superiore a euro 10.000,00 relativamente a:

- 1) spese di locazione di immobili strumentali all'attività di impresa;
- 2) oneri finanziari derivanti da operazioni di finanziamento a breve termine;
- 3) acquisizione di servizi di consulenza specialistica;

alla copertura integrale, nel limite massimo di 7.000,00 euro, dei costi sostenuti per la concessione di garanzie sui finanziamenti bancari di cui alla lettera b del comma 2 dell'art. 4 della L.R. 12/95.

- Interventi tesi ad agevolare l'investimento per acquisto macchinari, attrezzature, impianti, brevetti, licenze, marchi, nonché per ristrutturazione di fabbricati strumentali alle attività di impresa che, a seconda dell'entità della spesa, risultano finanziabili con una delle seguenti modalità:

anticipazione fino ad un massimo del 75% degli investimenti e comunque per un importo degli investimenti non inferiore ad euro 16.001,00 e non superiore ad euro 66.666,67. L'anticipazione è concessa senza l'acquisizione di garanzie;

contributo per l'abbattimento del tasso d'interesse nella misura massima di 5 punti del tasso di interesse stabilito dal Ministero competente su finanziamenti bancari a medio e lungo termine, a condizioni liberamente concordate tra le parti, per investimenti compresi tra euro 66.667,67 ed euro 130.000,00.

Spese agevolabili

Le spese finanziabili sono ammissibili al netto dell'I.V.A. e delle spese accessorie, devono avere valore unitario pari o superiore ad euro 100,00, essere strettamente inerenti all'attività e relative a beni di nuova fabbricazione.

Risultano finanziabili soltanto le spese effettuate dalla data di costituzione delle società ovvero dalla data di acquisizione della partita I.V.A. per le imprese individuali. Rimangono escluse dalle agevolazioni le spese relative a :

- a) mezzi targati ad eccezione di quelli indispensabili allo svolgimento del "ciclo produttivo" e tutti i beni usati;
- b) materiali di consumo, minuterie ed utensili di uso manuale comune, per manutenzione ordinaria e beni di uso promiscuo.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno.

Sono previste tra scadenze tecniche annuali: **31/1 – 30/5 – 30/9 di ogni anno.**

2i PER L'IMPRESA. INNOVAZIONE & INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), Cassa Depositi e Prestiti e SACE hanno istituito il programma "2i per l'Impresa - Innovazione & Internazionalizzazione" a supporto delle Piccole e Medie imprese italiane che vogliono internazionalizzarsi e che investono in ricerca e innovazione. Il programma prevede la controgaranzia dei prestiti erogati dalle banche alle imprese italiane per un ammontare complessivo fino a 1 miliardo di euro nei prossimi 2 anni.

Con il programma InnovFin Cdp e SACE supporteranno le aziende fino a 499 dipendenti con un alto tasso di crescita e che investono in ricerca, sviluppo e innovazione permettendo l'accesso a condizioni vantaggiose a finanziamenti per complessivi 600 milioni di euro.

Con il programma COSME, Cdp e SACE agevoleranno l'accesso a 400 milioni di euro di finanziamenti destinati a sostenere le Pmi nel loro processo di internazionalizzazione e promozione del Made in Italy nel mondo. Per l'internazionalizzazione le aziende dovranno dimostrare di avere una componente di fatturato export pari ad almeno il 10% del proprio fatturato o presentare uno specifico progetto di internazionalizzazione.

Le banche potranno erogare finanziamenti alle PMI e small MidCap, anche tramite la provvista della Piattaforma Imprese, a condizioni economiche che rifletteranno i vantaggi derivanti dalla presenza della garanzia SACE e dalla controgaranzia del Piano Juncker.

Beneficiari

Sia le aziende PMI che quelle con fatturato sino a 250 mln di euro e numero di dipendenti non superiore a 499.

Settori economici

Tutti, con alcune limitazioni per settori particolari come, tabacco e superalcolici, armi, gioco d'azzardo, o ricerca scientifica in settori sensibili.

Durata finanziamenti

da 12 a 96 mesi

Importi

a partire da 100 mila euro sino a 7,5 mln di euro.

NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

Beneficiari

Società formate per oltre la metà numerica e di quote da giovani fino a 35 anni o da donne (indipendentemente dall'età).

Possono presentare la domanda di accesso alle agevolazioni le imprese costituite al massimo da 12 mesi.

Possibilità di presentazione della domanda anche da parte di persone fisiche che intendono costituire una società.

E' applicabile in tutto il territorio nazionale.

Settori agevolabili

- Produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli;
- fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- commercio e turismo;
- attività riconducibili anche a più settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, riguardanti:

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

- la filiera turistico-culturale (intesa come attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi);

- l'innovazione sociale (intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative).

Agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse, in regime *de minimis*, nella forma del finanziamento agevolato a tasso zero, della durata massima di 8 anni, a copertura di non più del 75% delle spese. I programmi d'investimento devono prevedere spese non superiori a 1,5 milioni di euro.

Spese ammissibili

a) terreno;

b) fabbricati, opere edili / murarie, (costruzione, acquisto e ristrutturazione);

c) macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica;

d) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;

e) brevetti, licenze e marchi;

f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del programma;

g) consulenze specialistiche.

SCADENZA: le domande possono essere presentate **a partire dal 13/1/2016**.

BANDO INAIL ISI 2015

Obiettivo

Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari

I soggetti destinatari dei contributi sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Progetti ammessi a contributo

Sono ammessi a contributo progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

1. Progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;

2. Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;

3. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.

Le imprese possono presentare un solo progetto per una sola unità produttiva, riguardante una sola tipologia tra quelle sopra indicate.

Per i progetti di tipologia 2 l'intervento richiesto può riguardare tutti i lavoratori facenti capo ad un unico datore di lavoro, anche se operanti in più sedi o più regioni.

Ammontare del contributo

Il contributo, in conto capitale, è pari al 65% delle spese sostenute dall'impresa per la realizzazione del progetto, al netto dell'iva.

Il contributo massimo erogabile è pari ad euro 130.000.

Il contributo minimo ammissibile è pari ad euro 5.000. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di contributo.

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO



COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

Spese ammesse a contributo

Sono ammesse a contributo le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza, nonché le eventuali spese tecniche, entro dei limiti precisati.

Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 5 maggio 2016.

Spese non ammesse a contributo

Non sono ammesse a contributo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti principali spese relative all'acquisto o alla sostituzione di:

- dispositivi di protezione individuale (fatta eccezione per i progetti riguardanti gli ambienti confinati);
- impianti per l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi all'esterno degli ambienti di lavoro, o comunque qualsiasi altra spesa mirata esclusivamente alla salvaguardia dell'ambiente;
- ponteggi fissi.
- acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing);
- acquisto di beni usati;
- acquisto di beni indispensabili per avviare l'attività dell'impresa.

Modalità e tempistiche di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata in modalità telematica.

Dal 1° marzo 2016 al 5 maggio 2016 sarà possibile inserire la domanda di contributo e verificare il superamento del punteggio minimo per accedere poi alla fase successiva di presentazione.

SMART & START ITALIA

Beneficiari

- start-up innovative (le imprese che rispondono a precisi requisiti di legge ai sensi dell'art. 25 del DL n.179/2012):
 1. di piccola dimensione già iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese;
 2. costituite da non più di 48 mesi;
 3. con sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale.
- team di persone fisiche che intendono costituire una start-up innovativa in Italia.

Sintesi dei requisiti di legge di cui all'art. 25 del DL n.179/2012:

- ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- a partire dal secondo anno di attività della start-up innovativa, il valore della produzione annua non è superiore a 5 milioni di euro;
- non distribuisce, e non ha distribuito, utili;
- non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;
- possiede almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti:
 - 1) le spese in R&S sono uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa;
 - 2) impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o



COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale;

3) sia titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale.

N.B.: si considerano start-up innovative anche le società che abbiano come oggetto sociale la promozione dell'offerta turistica nazionale attraverso l'uso di tecnologie e lo sviluppo di software originali, in particolare, agendo attraverso la predisposizione di servizi rivolti alle imprese turistiche.

Attività ammesse

Produzione di beni ed erogazione di servizi, che:

- si caratterizzano per il forte contenuto tecnologico e innovativo e/o
- si qualificano come prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale e/o
- si basano sulla valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica e privata (spin off da ricerca).

Sono escluse le attività di produzione primaria dei prodotti agricoli.

Cosa finanzia

Progetti che prevedono programmi di spesa, di importo compreso tra 100 mila e 1,5 milioni di euro, per

beni di investimento e/o per costi di gestione.

Tra le principali voci di spesa ammissibili:

- per gli investimenti: impianti, macchinari e attrezzature tecnologiche; componenti HW e SW; brevetti, licenze, know-how; consulenze specialistiche tecnologiche;
- per la gestione: personale dipendente e collaboratori; licenze e diritti per titoli di proprietà industriale; servizi di accelerazione; canoni di leasing; interessi su finanziamenti esterni.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro i 2 anni successivi alla stipula del contratto di finanziamento.

Agevolazioni finanziarie

Un mutuo senza interessi, il cui valore può arrivare:

- fino all'80% delle spese ammissibili (max euro 1.200.000), nel caso in cui la start-up abbia una compagine costituita da giovani e/o donne o abbia tra i soci un dottore di ricerca che rientra dall'estero.
- fino al 70% delle spese ammissibili (max euro 1.050.000) negli altri casi.

Una quota a fondo perduto per le start-up localizzate in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e nel territorio del Cratere Sismico Aquilano che restituiscono solo l'80% del mutuo agevolato ricevuto.

Agevolazioni reali

Le start-up costituite da meno di 12 mesi beneficiano di servizi di tutoring tecnico-gestionale.

I servizi di tutoring, individuati in base alle caratteristiche delle start-up, sono finalizzati a sostenere la fase di avvio. Si tratta di servizi specialistici (pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione, gestione dell'innovazione, altro) che possono includere anche scambi con realtà di rilievo internazionale.

Il valore dei servizi è pari, per singola impresa beneficiaria, a:

- a) euro 15.000,00 per le imprese localizzate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e nel Territorio del cratere sismico aquilano;
- b) euro 7.500,00 per le imprese localizzate nel restante territorio nazionale.

Presentazione delle domande: **in qualsiasi momento fino ad esaurimento fondi.**

CREDITO D'IMPOSTA PER RETI D'IMPRESA

Finalità

Incentivare la creazione di nuove reti di imprese ovvero lo svolgimento di nuove attività da parte di reti di imprese già esistenti.



COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

Soggetti beneficiari

Imprese, compresi i consorzi e le cooperative, che producono prodotti agricoli, prodotti agroalimentari, della pesca e dell'acquacoltura.

Investimenti agevolabili

Le spese ammissibili per nuovi investimenti, compresi in un programma comune di rete, per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie, nonché per la cooperazione di filiera, sono relative a:

- a) costi per attività di consulenza e assistenza tecnico-specialistica prestate da soggetti esterni all'aggregazione in rete, per la costituzione della rete, per la redazione del programma di rete e sviluppo del progetto;
- b) costi in attivi materiali per la costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili e per l'acquisto di materiali e attrezzature;
- c) costi per tecnologie e strumentazioni hardware e software funzionali al progetto di aggregazione in rete;
- d) costi di ricerca e sperimentazione;
- e) costi per l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali;
- f) costi per la formazione dei titolari d'azienda e del personale dipendente impiegato nelle attività di progetto;
- g) costi per la promozione sul territorio nazionale e sui mercati internazionali dei prodotti della filiera;
- h) costi per la comunicazione e la pubblicità riferiti alle attività della rete.

Sono ammissibili alle agevolazione esclusivamente le spese sostenute per nuovi investimenti, regolarmente fatturate e quietanzate, al massimo fino al loro valore di mercato, realizzate dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016. Le forniture di beni devono essere pagate esclusivamente attraverso SEPA Credit Transfer.

Agevolazione

Credito d'imposta dal 10% al 40% degli investimenti con massimali a seconda della dimensione aziendale e del tipo di produzione svolta. Il credito d'imposta può essere fruito dalle imprese mediante riduzione dei versamenti da effettuarsi con il modello di pagamento F24.

Termini di presentazione delle domande

PRESUMIBILMENTE DAL 20 AL 28 FEBBRAIO 2017 (IN ATTESA DI CONFERMA DAL MINISTERO).

CREDITO D'IMPOSTA PER IL COMMERCIO ELETTRONICO

Finalità

Realizzazione e ampliamento di infrastrutture informatiche, esclusivamente finalizzate all'avvio e allo sviluppo del commercio elettronico.

Soggetti beneficiari

Imprese, compresi i consorzi e le cooperative, che producono prodotti agricoli, prodotti agroalimentari, della pesca e dell'acquacoltura.

Investimenti agevolabili

Le spese ammissibili sono relative a:

- a) dotazioni tecnologiche;
- b) software;
- c) progettazione e implementazione;
- d) sviluppo database e sistemi di sicurezza.

Sono ammissibili alle agevolazione esclusivamente le spese sostenute per nuovi investimenti, regolarmente fatturate e quietanzate, al massimo fino al loro valore di

mercato, realizzate dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016. Le forniture di beni devono essere pagate esclusivamente attraverso SEPA Credit Transfer.

Agevolazione

Credito d'imposta dal 10% al 40% degli investimenti con massimali a seconda della dimensione aziendale e del tipo di produzione svolta. Il credito d'imposta può essere fruito dalle imprese mediante riduzione dei versamenti da effettuarsi con il modello di pagamento F24.

Termini di presentazione delle domande

PRESUMIBILMENTE DAL 20 AL 28 FEBBRAIO 2017 (IN ATTESA DI CONFERMA DAL MINISTERO).

MARCHI+2

Agevolazioni per la registrazione di marchi comunitari e internazionali

Il bando riservato alle MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE con sede legale e operativa in Italia prevede due linee di intervento:

- Misura A): Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi comunitari presso UAMI (Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno) attraverso l'acquisto di servizi specialistici (in presenza di un marchio già depositato a livello nazionale)

Oggetto dell'agevolazione

- a. Progettazione del nuovo marchio
- b. Assistenza per il deposito
- c. Ricerche di anteriorità
- d. Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in caso di opposizione/rifiuto/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione
- e. Tasse di deposito presso UAMI

Agevolazioni

80% delle spese ammissibili sostenute.

Importo massimo dell'agevolazione: euro 6.000 per ciascuna domanda di marchio depositata presso UAMI.

L'agevolazione può essere concessa fino al valore massimo di euro 20.000 per impresa

- Misura B): Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici (in presenza di un marchio già depositato a livello nazionale o comunitario)

Oggetto dell'agevolazione

- a. Progettazione del nuovo marchio
- b. Assistenza per il deposito
- c. Ricerche di anteriorità
- d. Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in caso di opposizione/rifiuto/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione
- e. Tasse sostenute presso UIBM o UAMI e presso OMPI per la registrazione internazionale

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO



COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

Agevolazioni

80% delle spese ammissibili sostenute.

Importo massimo dell'agevolazione:

- euro 6.000 per ciascuna domanda di registrazione di marchio depositata presso OMPI che designi un solo Paese;

- euro 7.000 per ciascuna domanda di registrazione di marchio depositata presso OMPI che designi due o più Paesi.

90% delle spese ammissibili sostenute nel caso in cui la designazione interessi Usa e/o Cina

Importo massimo dell'agevolazione:

- euro 7.000 per ciascuna richiesta relativa ad un marchio depositato presso OMPI che designi Usa o Cina

- euro 8.000 per ciascuna richiesta relativa ad un marchio depositato presso OMPI che designi Usa e/o Cina e uno o più Paesi

L'agevolazione può essere concessa fino al valore massimo di euro 20.000 per impresa

Le domande di agevolazione possono essere presentate, in entrambi i casi, **a partire dalle ore 9:00 del 1° febbraio 2016 e sino all'esaurimento delle risorse disponibili.**

"DISEGNI+3" - BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA VALORIZZAZIONE DEI DISEGNI E MODELLI

Il Bando DISEGNI+3 mira a sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei disegni/modelli sui mercati nazionale e internazionale.

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro 4.700.000,00 e le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili.

Le agevolazioni sono finalizzate all'acquisto di servizi specialistici esterni per favorire:

1. La messa in produzione di nuovi prodotti correlati ad un disegno/modello registrato (Fase 1 Produzione).

Sono ammissibili le spese sostenute per:

- ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali;
- realizzazione di prototipi e stampi;
- consulenza tecnica relativa alla catena produttiva;
- consulenza legale relativa alla catena produttiva;
- consulenza specializzata nell'approccio al mercato (strategia, marketing, vendita, comunicazione).

L'importo massimo dell'agevolazione, per la Fase 1, è pari a euro 65.000,00.

2. La commercializzazione di un disegno/modello registrato (Fase 2 - Commercializzazione).

Sono ammissibili le spese sostenute per:

- consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del disegno/modello e per l'analisi di mercato, ai fini della cessione o della licenza del titolo di proprietà industriale;
- consulenza legale per la stesura di accordi di cessione della titolarità o della licenza del titolo di proprietà industriale;

- consulenza legale per la stesura di eventuali accordi di segretezza.

L'importo massimo dell'agevolazione, per la Fase 2, è di euro 15.000,00.

Per accedere alle agevolazioni è possibile prevedere, per lo stesso disegno/modello registrato, una sola Fase o entrambe.

Le imprese interessate possono presentare più richieste di agevolazione aventi ad oggetto - ognuna di esse - un diverso disegno/modello registrato (singolo o multiplo) fino al raggiungimento dell'importo massimo, per impresa, di euro 120.000,00.

Le imprese a cui è stata già concessa un'agevolazione a valere sul "Bando per la concessione di agevolazioni per il design a favore di micro e PMI - misura b): incentivi per lo sfruttamento economico dei modelli/disegni industriali - Disegni+ (Avvisi G.U.R.I. n. 179 del 3 agosto 2011 e G.U.R.I. n.129 del 4 giugno 2013) o sul "Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione dei disegni e modelli - Disegni+2" (Avviso G.U.R.I. n. 183 del 8 agosto 2014) possono presentare domanda di agevolazione ai sensi del presente Bando purché avente ad oggetto un diverso disegno/modello registrato.

Presentazione delle domande: a partire dalle ore 9:00 del 2 marzo 2016.

BONUS RISTRUTTURAZIONE ALBERGHI

Soggetti Beneficiari:

Strutture alberghiere così definite: una struttura aperta al pubblico, a gestione unitaria, con servizi centralizzati che fornisce alloggio, eventualmente vitto e altri servizi accessori, in camere situate in uno o più edifici. Tale struttura è composta da non meno di sette camere per il pernottamento degli ospiti.

Sono strutture alberghiere (aventi minimo 7 camere da letto ed esistenti al 1 gennaio 2012):

- 1) alberghi
- 2) villaggi albergo
- 3) residenze turistico alberghiere
- 4) alberghi diffusi
- 5) nonché quelle strutture individuate da specifiche normative regionali.

Spese Ammissibili per l'esercizio 2016:

- Interventi di ristrutturazione e riqualificazione edilizia (Manutenzione straordinaria lett. B art. 3 c. 1 DPR 380/2001, Risanamento conservativo lett. C art. 3 c. 1 DPR 380/2001, Riqualificazione edilizia lett. D art. 3 c. 1 DPR 380/2001):

- 1) Costruzione di servizi igienici in ampliamento dei volumi di quelli esistenti;
- 2) Demolizione e ricostruzione anche con modifica della sagoma ma nel rispetto della volumetria;
- 3) Ripristino di edifici eventualmente crollati o demoliti anche con modifica della sagoma;
- 4) Interventi di miglioramento e adeguamento sismico;
- 5) Modifica dei prospetti dell'edificio anche tramite apertura di nuove porte esterne e finestre;
- 6) Realizzazione di balconi e logge;
- 7) Recupero dei locali sottotetto, trasformazione dei balconi in veranda;
- 8) Sostituzione di serramenti esterni;

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO



COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

- 9) Sostituzione di serramenti interni;
 - 10) Installazione di nuova pavimentazione o sostituzione della preesistente con modifica di superficie e materiali;
 - 11) Installazione o sostituzione di impianti di comunicazione, allarme e prevenzione incendi.
- Interventi di eliminazione di barriere architettoniche:
 - 1) Sostituzione di finiture e rifacimento o adeguamento di impianti tecnologici (servizi igienici, impianti elettrici, citofonici, impianti di ascensori, domotica);
 - 2) Rifacimento di scale o ascensori, inserimento di rampe e di servoscala;
 - 3) Realizzazione ex novo di impianti sanitari dedicati alle persone portatrici di handicap;
 - 4) Sostituzione di serramenti interni;
 - 5) Installazione di sistemi domotici;
 - 6) sistemi e tecnologie volte alla facilitazione della comunicazione ai fini dell'accessibilità.
 - Interventi di incremento di efficienza energetica:
 - 1) Installazione di impianti fotovoltaici;
 - 2) Installazione di schermature solari;
 - 3) Coibentazione degli immobili;
 - 4) Installazione di pannelli solari termici per produzione di acqua;
 - 5) Realizzazione di impianti elettrici, termici e idraulici finalizzati alla riduzione del consumo energetico.
 - Acquisto di mobili e componenti d'arredo:
 - 1) Acquisto, rifacimento o sostituzione di cucine o di attrezzature professionali per la ristorazione;
 - 2) Acquisto di immobili e di complementi di arredo interno e da esterno;
 - 3) Acquisto di mobili fissi;
 - 4) Acquisto di pavimentazioni di sicurezza, arredi e strumentazioni per la convegnistica, attrezzature per parchi giochi e attrezzature sportive pertinenziali;
 - 5) Arredi e strumentazioni per centri benessere ubicati all'interno delle strutture ricettive.

Agevolazione:

L'agevolazione consiste in un credito d'imposta pari al 30% delle spese sostenute nel 2016 per un max totale credito di euro 200.000,00 (regime "de minimis") a fronte di spese complessive di euro 666.667,00.

Il credito d'imposta è fruibile in tre quote annuali, decorrenti dall'anno successivo a quello di sostenimento della spesa.

Scadenza:

periodo compilazione istanza 9/1/17 - 27/1/17 - click day 30/1/17 - 3/2/17. Le risorse sono assegnate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

CREAZIONE E CONSOLIDAMENTO START-UP INNOVATIVE 2016

Soggetti beneficiari

Le PMI sotto forma di società di capitali (comprese le srl uni personali, le srl semplificate e cooperative), costituite da non più di 36 mesi e che si configurano in



COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

una delle seguenti tipologie:

- start-up ad alto contenuto tecnologico: le società di nuova creazione con processi produttivi altamente tecnologici ed innovativi in termini di output, o in termini di fattori di produzione compresa l'utilizzazione di brevetti ed opere dell'ingegno depositate;
- spin-off aziendali: una nuova unità economica con le stesse caratteristiche di cui al punto precedente, costituita da alcuni soggetti che provengono da un'impresa esistente, che si distingue per il grado di innovatività;
- spin-off accademici ad elevate competenze scientifiche: una nuova unità economica con processi produttivi altamente tecnologici ed innovativi in termini di output o di fattori della produzione o che siano stati riconosciuti come tali nell'ambito degli appositi regolamenti emanati dall'ateneo di provenienza.

Condizioni di ammissibilità

I progetti presentati dalle PMI saranno ritenuti ammissibili se in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- Innovatività
- Validità tecnico-economica progetto
- Equilibrio finanziario
- Pertinenza del progetto con gli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente regionale RIS 3: Scienze della vita, Agrifood, Chimica verde, Fabbrica Intelligente/Aerospazio, Energia.

Spese ammissibili

L'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad euro 30.000,00 e né superiore ad euro 500.000,00.

Le spese ammissibili devono inoltre, riguardare le seguenti tipologie:

- a. Spese di costituzione (max 2.000,00 euro);
- b. Spese di locazione dei laboratori e della sede operativa dell'impresa in cui viene effettuato l'investimento per un importo massimo di euro 12.000,00 annui e solo per un massimo di 12 mesi a partire dal mese di presentazione della domanda.
- c. Macchinari, attrezzature, impianti hardware e software di stretta pertinenza dell'attività produttiva dell'impresa.
- d. Acquisizione e locazione finanziaria di attrezzature scientifiche e di laboratorio;
- e. Acquisto di brevetti, fino ad un massimo del 60% del totale del progetto ammesso;
- f. Spese finalizzate alla partecipazione a fiere ed eventi (max euro 10.000,00). Le spese ammissibili riguardano il costo di affitto dello stand e del suo allestimento;
- g. Consulenze esterne specialistiche nella misura massima del 10% del costo totale ammissibile del progetto rese da strutture specializzate organizzate in forma d'impresa, la cui attività risulti compatibile con la consulenza offerta, ovvero professionisti singoli o consulenti il cui curriculum formativo e professionale evidenzia adeguate competenze in materia.
- h. Consulenze e/o accordi di collaborazione rese da istituti universitari e centri di ricerca pubblici nella misura massima del 20% del costo totale ammissibile del progetto.
- i. Spese connesse allo sviluppo sperimentale di un brevetto e/o un prototipo, sostenute tramite una struttura esterna all'azienda beneficiaria del contributo.
- j. Costo del personale dipendente e spese per materiali sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per lo sviluppo sperimentale di un brevetto e/o un prototipo per un massimo del 40% del costo totale del progetto ammesso.

Misura delle agevolazioni

Contributo a fondo perduto pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile.

L'agevolazione prevista nel presente bando è concessa nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1407/2013 aiuti de minimis.

Scadenza

La domanda di ammissione a contributo potrà essere presentata **a partire dalle ore 10.00 del 14 gennaio 2016 e fino alle ore 14.00 del 30 dicembre 2016.**

MICROCREDITO NAZIONALE

Si tratta della concessione di una garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito con lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità favorendo l'accesso alle fonti finanziarie anche a soggetti difficilmente "bancabili".

Soggetti beneficiari:

- Lavoratori autonomi titolari di partita iva da meno di cinque anni e con max 5 dipendenti;
- Imprese individuali titolari di partita iva da meno di cinque anni e con max 5 dipendenti;
- Società di persone, società a responsabilità limitata semplificata o società cooperative titolari di partita iva da meno di cinque anni e con max 10 dipendenti.

I beneficiari di cui sopra, nei tre esercizi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione, non devono avere avuto:

- Attivo patrimoniale annuo superiore ad euro 300.000,00;
- Ricavi superiori ad euro 200.000,00;
- Livello di indebitamento superiore ad euro 100.000,00.

Spese ammissibili:

La concessione di finanziamenti deve essere finalizzata:

- all'acquisto di beni (anche usati), incluse materie prime necessarie alla produzione o servizi strumentali all'attività (compreso il pagamento dei canoni leasing e delle spese relative alla sottoscrizione di polizze assicurative);
- alla retribuzione di nuovi dipendenti o soci lavoratori;
- al pagamento di corsi di formazione, anche post universitari.

Agevolazione:

L'agevolazione erogata a cura del Fondo sulle operazioni di microcredito, consiste in una garanzia pari all'80% del valore del finanziamento agevolato del valore max di euro 25.000,00. Tale limite può essere aumentato di euro 10.000 qualora il finanziamento preveda l'erogazione frazionata, subordinando i versamenti al pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse e al raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto. E' possibile concedere allo stesso soggetto un nuovo finanziamento per un ammontare, che sommato al debito residuo di altre operazioni di microcredito, non superi il limite di 25.000 euro o, nei casi previsti, di 35.000 euro.

I finanziamenti possono avere una durata massima di 7 anni, non possono essere assistiti da garanzie reali. Il rimborso è regolato sulla base di un piano avente rate max trimestrali.

Scadenza:

Il bando è sempre operativo fino ad esaurimento dei fondi.

La prenotazione della garanzia può essere effettuata tramite procedura on line: a seguito della prenotazione è obbligatorio indicare l'istituto concedente il

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

finanziamento (che deve essere convenzionato secondo le disposizioni emanate) entro 5 giorni dalla data di prenotazione. La prenotazione, altrimenti, può essere effettuata direttamente per tramite dell'istituto bancario concedente il finanziamento.

La concessione della garanzia è completamente gratuita, non comportando il pagamento di alcuna commissione al Fondo.

PREMIO EDISON PULSE PER START UP INNOVATIVE

Il premio Edison Pulse, promosso da Edison S.p.A., si rivolge alle start-up innovative proiettate verso il digitale e la sostenibilità: un progetto che si rivolge agli imprenditori e ai team informali composti da under 30.

Obiettivi del Bando

Attraverso il Bando, Edison si propone di:

- Promuovere concretamente l'innovazione e il cambiamento a partire dalla dimensione digitale;
- Favorire soluzioni che contribuiscano a diminuire gli impatti della CO2 e che migliorino la sostenibilità delle città quali luoghi di vita comune;
- Promuovere nuove funzionalità e modalità di uso grazie all'interconnessione dei dispositivi;
- Favorire soluzioni per rispondere in modo innovativo a bisogni sociali attraverso un modello economico basato sulla condivisione e lo scambio di informazioni dati attraverso piattaforme partecipate;
- Sostenere l'imprenditorialità giovanile.

Destinatari

Il Bando si rivolge a:

- Start up innovative (di cui all'art.25 del D.L. n. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012, e successive modifiche)
- Team informali composti da almeno tre persone fisiche, maggiorenni, di età non superiore a 30 anni ciascuno, in possesso almeno di un diploma di maturità (sarà necessario allegare copia della certificazione attestante il titolo di studio conseguito – diploma di maturità, diploma di laurea, di laurea specialistica, master ecc..).

Non sarà consentita la partecipazione al Bando da parte di dipendenti di Edison o di società dalla stessa controllate o partecipate.

Il Premio

Il vincitore di ogni categoria riceverà:

- 1) Un premio monetario pari a 65.000 euro;
- 2) Una settimana di incubazione presso primario incubatore partner per l'iniziativa Edison Pulse, anche in forma non continuativa (incontri periodici);
- 3) La disponibilità di usufruire per un mese (anche in forma non continuativa) degli spazi dell'Edison Corner per attività di co-working, incontri istituzionali, partecipazione ad eventi presso un incubatore a Milano;
- 4) Una campagna di comunicazione a cura di Edison finalizzata a dare visibilità ai vincitori sui media.

Categorie

Sono previste tre categorie per la partecipazione al premio:

- Internet of Things: progetti ad alto grado di innovazione che sfruttano le potenzialità della Rete e l'interconnessione con altri dispositivi per arrivare a soluzioni che comportino un impatto positivo in ambito industriale o civile. Esempi di progetti e/o applicazioni: smart home, soluzioni e/o applicazioni CRM (Customer Relationship

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO



COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

Management), smart metering, smart grid, smart buildings, smart city & environment, smart agriculture, smart food.

- Low Carbon City: progetti o servizi innovativi che possano portare benefici per la collettività in ambito urbano con focus particolare sulle seguenti aree: efficienza energetica (riduzione del consumo energetico, dei costi e dell'impatto ambientale); energia (energia rinnovabile, cattura della CO2, sistemi di stoccaggio dell'energia; illuminazione pubblica intelligente, reti intelligenti); trasporto urbano (mobilità intelligente, ottimizzazione servizi, infrastrutture), progetti e servizi innovativi per la riduzione dei consumi e sprechi collettivi; progetti per il riutilizzo/riciclo delle risorse; servizi innovativi per la collettività nella vita di tutti i giorni con attenzione particolare agli aspetti ambientali.

- Sharing Economy: progetti in grado di creare nuove piattaforme o di sfruttare in modo originale e innovativo le esistenti, che mettano in contatto direttamente le persone per condividere, scambiare o vendere beni e servizi generando benefici economici o sociali per la collettività. Gli ambiti di applicazione dei progetti dovranno riguardare le aree: energia, mobilità, logistica, finanza, iniziative sociali, cultura, tempo libero, turismo, food. In questa categoria possono rientrare inoltre i progetti e le soluzioni di crowdfunding.

Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi riguardanti:

- personale strutturato e non;
- consulenze esterne;
- strutture e strumentazioni (acquisto, affitto, leasing, ristrutturazione);
- forniture varie di beni e servizi;
- marketing e comunicazione;
- spese per trasferte e ospitalità in misura massima pari al 10% del totale dell'importo erogato.

Ambito territoriale

I progetti, anche se con prospettiva internazionale, devono poter generare impatti sul territorio italiano ed essere presentati da proponenti residenti e/o con sede sul territorio italiano.

Scadenza

20 aprile 2016.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

Obiettivo

Finanziare una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, destinata alle MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE.

Destinatari

I soggetti destinatari della campagna di formazione sono:

- datori di lavoro delle piccole, medie e microimprese;
- piccoli imprenditori di cui all'art. 2083 del codice civile;
- lavoratori compresi quelli stagionali, delle piccole, medie e microimprese;
- rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST) delle piccole, medie e microimprese;

- soggetti individuati ex art. 21 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Le caratteristiche dei progetti

I progetti devono essere realizzati in almeno quattro Regioni (una per ciascuna delle quattro macroaree Nord, Centro, Sud, Isole) e prevedere il ricorso a docenti in possesso di comprovata esperienza, almeno triennale, di insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Sei gli ambiti di riferimento:

- formazione finalizzata all'adozione di modelli di organizzazione e di gestione in un'ottica di sviluppo del sistema delle relazioni e del cambiamento della cultura organizzativa;
- Formazione per i soggetti individuati ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. sui rischi propri delle attività svolte;
- formazione sugli aspetti organizzativo-gestionali e tecnico-operativi nei lavori in appalto, con particolare riferimento alla gestione delle emergenze;
- formazione per l'adozione di comportamenti sicuri, finalizzati alla prevenzione del fenomeno infortunistico e tecnopatologico;
- formazione sulla valutazione dei rischi, con particolare attenzione alle specificità di quelli collegati allo stress lavoro correlato, alle lavoratrici in stato di gravidanza, alle differenze di genere, ecc.;
- formazione sulla gestione dei rischi in ambiente di lavoro legati alla dipendenza da alcool, sostanze psicotrope e stupefacenti.

I soggetti attuatori

A proporre e realizzare i progetti formativi per le PMI sono:

- a) organizzazioni sindacali dei lavoratori e organizzazioni sindacali dei datori di lavoro rappresentati nell'ambito della Commissione Consultiva Permanente per la salute e sicurezza sul lavoro di cui all'art. 6 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., che possono avvalersi per la realizzazione anche di strutture formative di diretta o esclusiva emanazione;
- b) organismi paritetici di cui al d.lgs. 81/2008;
- c) università;
- d) Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;
- e) ordini e collegi professionali, limitatamente ai propri iscritti;
- f) enti di patronato;
- g) soggetti formatori accreditati in conformità al modello di accreditamento definito in ogni Regione e Provincia autonoma ai sensi dell'intesa sancita in data 20 marzo 2008 e pubblicata sulla GURI del 23 gennaio 2009, in ogni Regione in cui si svolgerà il progetto formativo. Ciascun Soggetto attuatore potrà realizzare il progetto nelle sole Regioni in cui è accreditato, anche in caso di aggregazione.

Per ciascun soggetto attuatore, singolo o in aggregazione, non sarà finanziato più di un progetto in ogni ambito progettuale.

Contributi

I finanziamenti, concessi nel rispetto della normativa sugli aiuti de minimis, sono compresi tra un minimo di 200.000,00 e un massimo di 800.000,00 euro e coprono il 100% dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione del progetto.

Sono previste anticipazioni fino al 30% dell'importo concesso.

Scadenza

Le imprese, cui sono dedicati i progetti di formazione, delegano alla presentazione della domanda di finanziamento esclusivamente i soggetti attuatori, in forma singola o in aggregazione.

Integra

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

Le istanze devono essere presentate entro **le ore 13.00 del 19 aprile 2016** mediante servizio postale, corrieri privati, agenzie di recapito o consegna a mano. N.B. fa fede il timbro di arrivo.

I progetti approvati dovranno essere realizzati nel termine di 18 mesi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione dell'ammissione al finanziamento.

NUOVA SABATINI - BENI STRUMENTALI

Il nuovo strumento agevolativo è finalizzato a migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI).

Beneficiari

È rivolto alle micro, piccole e medie imprese su tutto il territorio nazionale.

Sono ammesse le imprese che, alla data di presentazione della domanda:

- hanno una sede operativa in Italia e sono regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti
- non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea
- non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà.

Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca.

Gli unici esclusi sono i seguenti:

- industria carboniera
- attività finanziarie e assicurative
- fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari
- attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

Beni agevolabili

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, nonché hardware, software e tecnologie digitali. I beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per "impianti e macchinari", "attrezzature industriali e commerciali" e "altri beni". Sono quindi escluse le voci "terreni e fabbricati" e "immobilizzazioni in corso e acconti".

Agevolazione

L'investimento è interamente coperto da un finanziamento bancario (o leasing) che può essere assistito fino all'80% dell'importo dal Fondo di garanzia e deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 2 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Inoltre, il Ministero dello Sviluppo Economico concede un contributo che consiste in un "rimborso" pari all'abbattimento del 2,75% degli interessi pagati dall'impresa alla banca (o alla società di leasing), applicati al finanziamento ottenuto.

Scadenza

La domanda può essere presentata **in qualsiasi momento fino ad esaurimento dei fondi.**

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

BOTTEGHE DI MESTIERE E DELL'INNOVAZIONE

Nell'ambito del programma SPA-Sperimentazioni di Politiche Attive (Botteghe), la finalità è di favorire la trasmissione ai giovani di competenze specialistiche e il ricambio generazionale nei mestieri artigianali.

Attraverso la promozione e la realizzazione di un sistema di Botteghe e l'attivazione di 934 tirocini della durata di sei mesi, l'obiettivo è quello di stimolare la nascita di nuova imprenditoria e i processi di innovazione, internazionalizzazione e sviluppo di reti su base locale.

Beneficiari

Giovani, disoccupati o inoccupati, tra i 18 e i 35 anni

Tipologie di Bottega

- Botteghe "settoriali": attivate in una logica di settore, coinvolgendo aziende integrate in senso orizzontale che operano allo stesso stadio di un ciclo produttivo.
- Botteghe "di filiera": attivate in una logica di filiera coinvolgendo, cioè, aziende integrate in senso verticale.

Possono partecipare anche aziende operanti nell'artigianato digitale, che impieghino tecnologie digitali per la fabbricazione di nuovi prodotti o per lo sviluppo di processi produttivi non convenzionali, con particolare riferimento a:

- modellizzazione e stampa 3D
- strumenti di prototipazione elettronica avanzata e software dinamici
- tecnologie di "open hardware"
- lavorazioni digitali quali il taglio laser e la fresatura a controllo numerico

Ogni Bottega dovrà prevedere l'inserimento di un numero di tirocinanti compreso tra un minimo di sette e un massimo di dieci.

Destinatari

I progetti di Bottega possono essere presentati da raggruppamenti formati da un soggetto promotore dei tirocini e da una o più aziende ospitanti i tirocini stessi. I raggruppamenti possono essere costituiti in forma di:

- consorzio;
- associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS);
- contratto di rete;
- partnership;
- altre forme regolamentate.

Borsa per il tirocinante

- 500 euro lordi al mese per i tirocini effettuati nella regione di residenza
- 500 euro lordi al mese + indennità di mobilità per i tirocini effettuati in mobilità geografica nazionale
- per i mesi di tirocinio in mobilità geografica transnazionale, indennità di mobilità parametrata sulla base delle tabelle inviate dal Ministero del Lavoro alle Regioni

Durata del tirocinio

6 mesi

Contributo per i soggetti promotori

Massimo 500 euro lordi per ciascun tirocinio di 6 mesi per il tutoraggio organizzativo individuale

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

Contributo per le aziende ospitanti

Massimo 250 euro lordi mensili per il tutoraggio di ciascun tirocinante

Termini per la presentazione dei progetti di Bottega

entro e non oltre le ore 12.00 dell'8 marzo 2016.

SETTORI (verificare cod. Ateco)

BOTTEGHE SETTORIALI:

ABBIGLIAMENTO-MODA

AGROALIMENTARE ENOGASTRONOMIA RISTORAZIONE

ARTIGIANATO ARTISTICO

GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

LEGNO-ARREDOCASA

MECCANICO

NAVALE

STAMPA

BOTTEGHE DI FILIERA:

ABBIGLIAMENTO-MODA

AGROALIMENTARE ENOGASTRONOMIA RISTORAZIONE

LEGNO-ARREDOCASA

TAX CREDIT PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE, AGENZIE DI VIAGGIO E TOUR OPERATOR

Beneficiari

Gli esercizi ricettivi che svolgono in via NON OCCASIONALE, CIOÈ ORGANIZZATA IN FORMA IMPRENDITORIALE le attività di cui alla Divisione 55 (Alloggio) della classificazione ATECO 2007, appartenenti specificatamente alle seguenti tipologie:

a) esercizi ricettivi singoli:

- 1) struttura alberghiera aperta al pubblico, composta da non meno di sette camere per il pernottamento degli ospiti, a gestione unitaria e con servizi, che fornisce alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere situate in uno o più edifici: alberghi, villaggi albergo, residenze turistico-alberghiere, alberghi diffusi, condhotel, marina resort di cui agli articoli 31 e 32 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, nonché le strutture individuate dalle specifiche normative regionali;
- 2) struttura extra-alberghiera: affittacamere, ostelli per la gioventù, case e appartamenti per vacanze, residence, case per ferie, bed and breakfast; rifugi montani, nonché le strutture individuate come tali dalle specifiche normative regionali;

b) esercizi ricettivi aggregati con servizi extra-ricettivi o ancillari: aggregazione, nella forma di consorzio, delle reti d'impresa, delle A.T.I. e organismi o enti simili, di esercizio ricettivo singolo, come definito dalla lettera a) con soggetti che forniscano servizi accessori alla ricettività, quali ristorazione, trasporto, prenotazione, promozione, commercializzazione, accoglienza turistica e attività analoghe. In questo caso il destinatario dell'agevolazione fiscale è l'esercizio ricettivo singolo componente l'aggregazione;

c) delle agenzie di viaggio e dei tour operator appartenenti rispettivamente alla divisione 79.11.00 e 79.12.00 della classificazione ATECO 2007 (studio di settore cluster 10 Agenzie intermedie specializzate in turismo incoming, o al cluster 11 Agenzie specializzate in turismo incoming)

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO



COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

Le spese ammissibili

- acquisto e installazione di modem/router e/o dotazione hardware per la ricezione del servizio mobile (antenne terrestri, parabole, ripetitori di segnale) per impianti wi-fi messi a disposizione dei clienti in qualità di servizio gratuito e dotati di velocità di connessione pari ad almeno 1 Megabit/s in download;
- acquisto di software e applicazioni per siti web ottimizzati per il sistema mobile;
- acquisto software e/o hardware (server, hard disk) per programmi e sistemi informatici per la vendita diretta di servizi e pernottamenti, in grado di garantire gli standard di interoperabilità necessari all'integrazione con siti di promozione pubblici e privati e di favorire l'integrazione tra servizi ricettivi ed extra-ricettivi;
- contratto di fornitura spazi web e pubblicità on line per spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi e pernottamenti turistici sui siti e piattaforme informatiche specializzate, anche gestite da tour operator e agenzie di viaggio;
- contratto di fornitura di prestazioni e di servizi per spese relative a servizi di consulenza per la comunicazione e il marketing digitale;
- contratto di fornitura di prestazioni e di servizi e/o acquisto di software per strumenti per la promozione digitale di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone con disabilità;
- contratto di fornitura di prestazioni e servizi (docenze e tutoraggio) per servizi relativi alla formazione del titolare o del personale dipendente.

Credito d'imposta riconosciuto

Il 30% del totale delle spese eleggibili sostenute nel 2016 fino a un massimo di euro 12.500 (de minimis). L'importo totale massimo delle spese eleggibili è limitato alla somma di euro 41.666 per ciascun soggetto ammesso al beneficio. Il credito d'imposta riconosciuto è ripartito in tre quote annuali di pari importo ed è utilizzabile solo in compensazione nel modello F24.

Scadenza (relativa ai costi sostenuti nel 2016)

Compilazione domanda: **6-21 febbraio 2017**

Click day: **22-28 febbraio 2017**

CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI

per la qualificazione e l'ampliamento della ricettività nel turismo in UMBRIA

Beneficiari

I titolari o i gestori di imprese turistico - ricettive private, singole o associate.

Contributo

Il contributo in conto interesse è pari a 4 punti del tasso di riferimento stabilito dal Ministero del Tesoro (qualora quest'ultimo fosse inferiore alla misura massima concedibile, il contributo sarà riconosciuto fino a concorrenza dello stesso) ed è concesso su finanziamenti a tasso fisso per importi fino al 70% della spesa da sostenere.

Iniziative ammesse

- a)* Realizzazione di opere di miglioramento, ampliamento e ammodernamento di aziende ricettive alberghiere in attività;
- b)* Realizzazione di opere di miglioramento, ampliamento e ammodernamento di aziende ricettive extralberghiere e all'aria aperta in attività;
- c)* acquisto, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di immobili esistenti già adibiti ad attività ricettiva alberghiera;

d) acquisto, recupero e restauro di edifici di particolare interesse storico, artistico o ambientale per la realizzazione di strutture alberghiere e delle residenze d'epoca gestite in forma imprenditoriale;

e) acquisto e ristrutturazione di immobili esistenti da destinare ad attività ricettive alberghiere, extra-alberghiere e all'aria aperta.

Le spese ammissibili sono quelle ritenute utili alla qualificazione dell'offerta ricettiva inclusi quelli concernenti l'arredamento, la realizzazione di strutture congressuali, sportivo ricreative, di ristoro, annesse alla ricettività, di cui costituiscono parte integrante purché la spesa sostenuta non sia prevalente (né esclusiva!) rispetto all'investimento principale.

Le iniziative devono essere realizzate tra un minimo di 6 mesi a un massimo di 2 anni dalla data di ammissione, a seconda della complessità degli interventi.

Sono ammesse ai benefici anche le rinegoziazioni di mutui già contratti per le stesse iniziative.

Le opere devono essere eseguite solo dopo la presentazione della domanda (fatta eccezione per le rinegoziazioni dei mutui).

Scadenza: la domanda può essere presentata **in qualsiasi momento**.

FONDO PER IL CREDITO ALLE AZIENDE VITTIME DI MANCATI PAGAMENTI

E' stato istituito il fondo con una dotazione di 10 milioni di euro annui per il triennio 2016-2018, avente come finalità il sostegno alle piccole e medie imprese, che entrano in crisi a causa della mancata corresponsione di denaro da parte di altre aziende debitorie, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati.

Beneficiari e requisiti d'accesso

Le piccole e medie imprese che risultano parti offese in un procedimento penale, in corso al 01/01/2016, a carico delle aziende debitorie imputate dei delitti di cui agli articoli 629 estorsione, 640 truffa, 641 insolvenza fraudolenta del codice penale e di cui all'articolo 2621 del codice civile false comunicazioni sociali.

N.B.: In caso di assoluzione delle aziende imputate per i delitti di cui sopra, i soggetti beneficiari dei finanziamenti agevolati sono tenuti al rimborso delle somme erogate.

Modalità di presentazione delle domande

Le aziende interessate a presentare la domanda devono:

1. verificare preliminarmente i requisiti d'accesso con i propri avvocati;
2. contattarci quanto prima per poter essere informate tempestivamente.

Scadenza

In attesa di emanazione del decreto che fissa i limiti, i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati.

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO